



# COMUNE DI VIGONOVO

Provincia di Venezia

Documento divulgativo/presentazione per non tecnici

## UN NUOVO PIANO PER VIGONOVO

I vecchi P.R.G. (Piano Regolatore Generale) di cui alla legge regionale numero 61 del 1985 definivano indici di edificabilità, zone urbanistiche, che tutti ben conoscevamo. Nel 2004 la Regione Veneto ha cambiato la legge urbanistica, ed ha sostanzialmente impedito ai Comuni di poter modificare il proprio P.R.G., prevedendo una sua sostituzione con dei nuovi e più moderni strumenti di pianificazione.

In realtà il vecchio P.R.G. non è che sia destinato a scomparire o venga "buttato via", dovrà essere aggiornato, adeguato e rivisto rispettando:

- nuove regole, disposizioni e vincoli che vengono dalla Regione, dallo Stato e dalla Comunità Europea;
- i risultati di nuove analisi (agronomiche, geologiche-idrauliche ed ambientali);
- i nuovi indirizzi e le scelte di sviluppo di Vigonovo decisi dall'Amministrazione Comunale, in ragione delle necessità della popolazione e dell'economia locale.

Tutto questo al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del territorio, ovvero uno sviluppo più ordinato, con maggior rispetto dell'ambiente, condiviso nelle scelte verso i cittadini e le istituzioni, che non consumi più risorse di quelle disponibili.

La sintesi delle operazioni prima ricordate (nuove regole, analisi ed indirizzi) avviene in un nuovo strumento, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), che mette in evidenza :

- i vincoli e le fasce di rispetto prodotti dalle leggi sul territorio che limitano l'edificabilità (che è obbligatorio rispettare per tutti);
- le parti di territorio di maggior pregio ambientale e naturalistico e gli elementi di interesse storico e architettonico (definite "invarianti" in quanto da conservare, modificabili secondo regole ed attenzioni ben precise);
- i fenomeni di dissesto, allagamenti, vulnerabilità delle falde e specifica l'adeguatezza dei terreni ad accogliere le fondamenta di edifici o opere stradali;
- le scelte più importanti di sviluppo urbanistico e di valorizzazione degli insediamenti e del territorio.

Il P.A.T. è, quindi, una specie di "filtro"(un setaccio) attraverso il quale deve passare il vecchio P.R.G.

Le parti considerate non più attuali o non più possibili per leggi e divieti sopravvenuti dovranno essere modificate, quelle compatibili diventeranno la base del nuovo piano urbanistico operativo, che assumerà il nome di "Piano degli Interventi" (P.I.).

Il P.I. definirà le nuove zone urbanistiche, gli indici edificatori, le aree a parcheggi e verde pubblico, la viabilità, le scuole e le altre attrezzature pubbliche. In almeno due aspetti sarà profondamente diverso dal passato. Primo, sarà un piano con una scadenza precisa: durerà 5 anni (si chiama infatti anche "Piano del Sindaco") e conterrà solo gli interventi che realmente si possono realizzare in quel periodo di tempo. Non ci saranno più zone urbanistiche che aspettano all'infinito che qualcuno le attui! Secondo, sarà un piano più equo e imparziale per

tutti: chi chiede l'edificabilità dovrà contribuire in modo sostanzioso alla realizzazione di opere e servizi per la collettività, ma sarà evitata la possibilità di avere il proprio terreno vincolato in attesa di esproprio per lunghi anni.

Anzi, sarà possibile essere parte attiva dell'urbanistica proponendo all'Amministrazione accordi che soddisfino il pubblico interesse in cambio di interventi privati.

Il Comune di Vigonovo avrà pertanto un nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) che andrà a sostituire quello vigente. L'amministrazione ha avviato infatti il percorso per giungere alla redazione della prima componente del Piano Regolatore Comunale ovvero il Piano Assetto del Territorio (P.A.T.), che disegnerà l'assetto di Vigonovo per il prossimo decennio. "E' già partita la fase ricognitiva e a breve partirà anche quella di condivisione e concertazione, incontrando gli Enti coinvolti e le associazioni del territorio - annuncia il sindaco Damiano Zecchinato - a fine maggio, infatti, ci saranno una serie di incontri pubblici con i cittadini per illustrare le linee guida e gli indirizzi attorno ai quali si svilupperà il piano. Vogliamo infatti che il nuovo P.A.T. sia trasparente e condiviso con chi vive sul territorio per poter meglio illustrare lo strumento, chiarire i dubbi e ascoltare le esigenze della popolazione così da dar voce a quello che noi riteniamo sia il nostro "tredicesimo consigliere", ovvero tutta la popolazione di Vigonovo".